



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Latina

**PIANO DI INTERVENTO
PER LA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE
NELLA PROVINCIA DI LATINA**

OTTOBRE 2021



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

INDICE

	pag.
1	GENERALITA 2
2	PREMESSE E FINALITA 3
3	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI 5
4	IL TERRITORIO PROVINCIALE 6
5	TIPOLOGIE DI SCOMPARSA 7
6	SCENARI PROVINCIALI DI RIFERIMENTO 9
7	SOGGETTI COINVOLTI 9
8	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI OPERATIVE 11
8.1	FASE PRELIMINARE ALL'ATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA DELLA PERSONA SCOMPARSA
	A) Segnalazione di persona scomparsa 12
	B) Fase informativa 13
8.2	FASI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI RICERCA
	C) Attivazione attività di ricerca 14
	D) Pianificazione dell'intervento 16
	E) Gestione dell'intervento 18
	F) Ritrovamento persona scomparsa 19
	G) Sospensione e chiusura delle ricerche 20
	H) Debriefing valutativo 21
9.	TAVOLO TECNICO PROVINCIALE 23
10.	RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARI 23
11.	RAPPORTI CON I MASS-MEDIA 23
12.	ALLEGATI, APPENDICE E TABELLE 24



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

1. GENERALITA'

La scomparsa delle persone è un fenomeno complesso per gli intrinseci risvolti umani, sociali e giuridici e rappresenta un tema di interesse crescente nella società contemporanea. La perdita improvvisa ed inspiegabile di una persona fa nascere, non solo tra familiari e amici dello scomparso ma anche nella comunità intera, una incertezza molto spesso drammatica che induce bisogni di comprensione e controllo.

Le persone di cui si sono perse le tracce in Italia dal 1974 al 31 dicembre 2020, ammontano a 258.552 di cui 195.710 sono state ritrovate. Dal totale delle denunce emerge che il 41,74% delle persone scomparse è maggiorenne, il 52,72% minorenni e il 5,5% *over 65*. Le denunce di scomparsa dei minori stranieri ammontano a 93.229 (68,11%) a fronte di 43.655 (31,89%) relative ai minori italiani; il fenomeno è in crescita a causa dell'incremento dei flussi migratori, e si tratta soprattutto di minori che si allontanano dall'istituto o dalla comunità in cui erano ospiti.

La scomparsa di soggetti affetti da possibili disturbi psicologici o da particolari patologie è determinata dall'incidenza, sempre più crescente nella popolazione anziana, di malattie neurologiche quali l'Alzheimer.

Alcune delle persone scomparse sono cadaveri senza identità e per la loro identificazione è importante il buon funzionamento della banca dati ministeriale RI.SC. che permette di confrontare persone scomparse e cadaveri.

I dati statistici rendono evidente la consistenza e le caratteristiche di un fenomeno che per i suoi risvolti di allarme sociale richiede scelte strategiche di contrasto e strutture e metodi operativi da attivare nell'immediatezza della scomparsa, al fine di ottenere i migliori risultati possibili, in termini di efficienza e tempestività nelle ricerche.



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

2. PREMESSE E FINALITA'

Il presente Piano è redatto in conformità alla Legge 14 novembre 2012, n. 203 recante “Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse” ed aggiorna la pianificazione per la ricerca delle persone scomparse nella provincia di Latina risalente all’anno 2014, alla luce dei contributi e suggerimenti contenuti nelle Linee guida del Commissario Straordinario per le persone scomparse del 29 ottobre e del 6 novembre 2020, nonché del 15 gennaio 2021.

Esso è finalizzato all’individuazione di un modello operativo che sarà attivato in seguito agli accertamenti preliminari della Forza di Polizia procedente, d’intesa con la Prefettura di Latina, allorquando le circostanze della scomparsa siano tali da far ritenere opportuno, se non addirittura necessario, attuare immediate attività di ricerca della persona scomparsa sulla base dei riferimenti descritti nei punti successivi 5) e 6).

Sono fatti salvi i casi in cui la scomparsa sia connessa alla commissione di un reato, ipotesi in cui spetta all’Autorità Giudiziaria autorizzare specifiche ricerche.

La scomparsa di persone, così come definita nella legge 203/2012, costituisce una fattispecie tipica, in quanto, essendo lo scenario di ricerca sconosciuto, rende necessaria una valutazione di ordine info-investigativo che solo le Forze di Polizia possono effettuare. Pertanto, è escluso da questo Piano il caso di persone *disperse* al quale devono essere ricondotte tutte quelle situazioni di soccorso pubblico derivanti dal pericolo di vita umana a causa di eventi calamitosi accidentali di massa, di origine naturale (terremoti, alluvioni, ecc.) o di natura antropica (incidenti, crolli, allagamenti, ecc.), che ricadono nell’ambito della protezione civile.

È escluso, altresì, il caso di persone *disperse* per le quali la ricerca è localizzata in un’area definita a seguito di un evento accidentale idoneo a porre in pericolo la vita umana (escursionisti, turisti, cacciatori, ecc.). In tal caso, è necessario attivare



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

tempestivamente il sistema di soccorso tecnico urgente assicurato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, fermo restando l'impiego di altre risorse.

Il Piano risponde alla logica di valorizzare l'apporto delle differenti strutture operative coinvolte nelle attività di ricerca, come ben si deduce dalla stessa legge 203/2012 che prevede, oltre alle Forze dell'Ordine, *“il concorso degli Enti locali, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del sistema di protezione civile, delle associazioni del volontariato sociale e di altri enti, anche privati, attivi nel territorio”*.

L'esperienza acquisita in questi anni ha dimostrato come un'azione concertata e condivisa tra i numerosi soggetti impegnati nelle ricerche sia in grado di offrire i risultati migliori per la tempestività dell'intervento e la rapidità del ritrovamento della persona scomparsa.

Naturalmente tale scelta non fa venire meno l'importanza di una linea di comando che è elemento indefettibile - al fine di evitare qualsiasi forma di sovrapposizione con riflessi negativi sul sistema del soccorso - e deve essere chiaramente definita in relazione agli scenari di riferimento della scomparsa coerenti con le caratteristiche del territorio, come descritto nei successivi punti 6 e 8.2 *lett. E*).

Sarà cura del Prefetto promuovere l'istituzione di un Tavolo tecnico di confronto fra le Forze dell'Ordine e tutti i soggetti istituzionali e del sistema di protezione civile per l'aggiornamento del Piano, e per l'organizzazione di specifiche simulazioni per la sperimentazione e l'armonizzazione delle procedure operative per la ricerca delle persone scomparse.



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- Legge 14 novembre 2012, n. 203 *“Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse”*
- Decreto - Legge 14 agosto 2020, n. 104 coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126 *“Disposizioni per favorire l’attività svolta dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico”* che ha disposto (con l’art. 37 - sexies, comma 1, lettera a) la modifica dell’art. 1, comma 2 della Legge 21 marzo 2001, n. 74;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato;
- Circolare n. 000832 del 5 agosto 2010 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse *“Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse”*;
- Circolare n.0001126 del 5 ottobre 2010 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse *“Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse. Richiesta di chiarimenti*;
- Lettera n.0000155 del 14 gennaio 2013 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse;
- Circolare n. 0001660 del 6 marzo 2014 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse;
- Circolare del Capo Dipartimento della protezione civile del 16 maggio 2016 concernente la *“Ricerca di persone disperse in potenziale pericolo di vita”*;
- Circolare n. 0006745 del 29 ottobre 2020 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse *“Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse”*;
- Circolare n.0006987 del 6 novembre 2020 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse recante *“Integrazione circolare n. 6745 del 29 ottobre 2020 concernente “Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse”*;
- Circolare n. 0000422 del 15 gennaio 2021 del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse concernente *“Piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse”*.



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

4. IL TERRITORIO PROVINCIALE

Il territorio provinciale è caratterizzato da una parte montuosa che lo attraversa in tutta la sua estensione, da Nord a Sud, da una zona lacustre costiera, collocata nella parte centro nord, e una parte insulare caratterizzata dalle 6 isole dell'Arcipelago Ponziato.

Fatta eccezione per l'area ricadente nel Parco Nazionale del Circeo e del Parco Regionale di Monte Orlando a Gaeta, soprattutto nella parte montana vi sono delle estensioni boschive a tratti impervie. La zona dei Monti Lepini, insistenti nei territori dei comuni di Rocca Massima, Cori, Norma, Sermoneta, Bassiano, Sezze, Roccagorga e Sonnino è caratterizzata da anfratti naturali, canali e burroni impervi e difficilmente raggiungibili. Inoltre, nella parte nord della provincia troviamo i maggiori rilievi montani, mete periodiche di escursioni, dove di solito si verificano situazioni di emergenza: Monte Semprevisa, ricadente nei comuni di Bassiano, Sezze, Roccagorga e Maenza e Monte delle Fate, ricadente nelle competenze dei comuni di Sonnino, Terracina e Monte San Biagio.

Scenario sociale

Tra le varie emergenze sociali che caratterizzano la provincia di Latina certamente non vi è quella dei sequestri di persona o comunque dei delitti con allontanamento, anche forzoso, delle persone dai propri nuclei familiari.

Nello storico delle emergenze per le persone disperse si trovano per lo più casi di allontanamento involontario durante escursioni montane e nei boschi, anche solitarie, allontanamenti spontanei dovuti a malattie mentali, senilità, particolari situazioni familiari, difficoltà finanziarie.

In quasi tutti i casi si è giunti ad un felice ritrovamento ed in pochissimi casi si è arrivati dopo il decesso del disperso comunque ritrovato.



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

5. TIPOLOGIE DI SCOMPARSA

Ai fini della corretta individuazione delle varie tipologie di scomparsa, si fa riferimento alle *indicazioni metodologiche* riportate nel documento intitolato XXIV Relazione annuale (dicembre 2020) del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse.

In conformità a quanto previsto dalle “*Linee guida*”, anche qualora la motivazione riportata nell’ambito della denuncia di scomparsa sia quella **dello allontanamento “volontario”** sussiste l’obbligo di attivare delle procedure finalizzate al ritrovamento della persona, anche se non giustifica l’attivazione del presente piano.

Alcuni eventi, cosiddetti “allarmanti” impongono una particolare attenzione in quanto coinvolgono determinate categorie di persone che sono esposte a maggiori rischi in quanto, verosimilmente, non in grado di autodeterminarsi.

La tempestiva comunicazione alla Prefettura da parte della Forza di polizia procedente, ai fini della valutazione dell’eventuale attivazione del Piano provinciale di ricerca, risulta più che mai necessaria in relazione ai casi cosiddetti “allarmanti” che, in particolare, riguardano:

- 1) Persone coinvolte in fatti costituenti reato.**
- 2) Minori la cui scomparsa richiede un rapido allarme.**
- 3) Persone affette da disturbi neuro-vegetativi.**
- 4) Persone affette da disturbi psicologici.**
- 5) Persone con disabilità psichica.**
- 6) Altre tipologie di scomparsa particolarmente preoccupanti.**



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

Gli scomparsi vanno distinti secondo l'età (minorenni, maggiorenni, ultra 65enni), il sesso e la nazionalità, ed in base alla motivazione della scomparsa.

Alla ricostruzione del profilo anamnestico dello scomparso concorrono i servizi specialistici dell'ASL competente, coadiuvati dai servizi sociali del Comune di residenza per la valutazione del profilo personale e familiare, con l'eventuale supporto delle Associazioni di volontariato.

Quindi, per ogni categoria di persona scomparsa ed in relazione alla motivazione della scomparsa stessa (così come individuata all'atto della denuncia), sarà opportunamente modulata l'attività di ricerca.

Nei casi in cui la scomparsa sia connessa alla commissione di un reato, per le evidenti implicazioni connesse agli adempimenti di polizia giudiziaria, come già detto, resta riservata all'Autorità Giudiziaria l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca e la relativa direzione, ivi compresa la sospensione o la temporanea chiusura delle ricerche per esigenze investigative o correlate alla tutela de segreto ai sensi dell'articolo 329 c.p.p. L'Autorità Giudiziaria si avvarrà, in primo luogo, delle Forze di Polizia coordinandosi poi, d'intesa con la Prefettura, con altri enti/organismi a carattere prettamente specialistico.

Quanto all'esigenza di garantire la massima tutela dei minori, si evidenzia che, dopo aver acquisita l'autorizzazione dell'esercente la potestà genitoriale, è possibile inoltrare la richiesta di pubblicazione di foto ed informazioni del giovane scomparso alla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato per l'inserimento nel sito ***it.globalmissingkids.org*** secondo le procedure riportate dalla Circolare N. 4079, del 27/07/2020 diramata dall'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse.



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

6. SCENARI PROVINCIALI DI RIFERIMENTO

In relazione alle caratteristiche del territorio, dell'ambiente e delle attività antropiche, occorre tenere distinti, ai fini della pianificazione delle operazioni di ricerca, tre diversi scenari secondo che la scomparsa della persona si verifichi:

- 1) **nei centri urbani** per la presenza di insediamenti abitativi, produttivi, di servizio o infrastrutturali;
- 2) **ambienti extraurbani, quali ad esempio quelli lacustri, fluviali, bacini idrici e artificiali, gole, cascate, torrenti sotterranei inseriti nell'ambiente ipogeo**
- 3) **ambiente montano, ipogeo e zone impervie** ad ampio raggio con particolari difficoltà di accesso e di esplorazione;

Per ogni scenario, in relazione agli elementi disponibili sulla motivazione della scomparsa enucleabili dalla denuncia, il Piano prevede una specifica procedura di gestione delle ricerche (sub. Punto 8.2 *lett. E*).

7. SOGGETTI COINVOLTI

L'uniformità a livello provinciale dell'assetto organizzativo e la definizione dei diversi ruoli sono essenziali per assicurare la corretta gestione delle attività di ricerca.

Fatte salve le specifiche previsioni del Piano per i diversi scenari, concorrono, ordinariamente, alla gestione dell'intervento di ricerca e soccorso:

- Prefettura
- Provincia
- Sindaco competente per territorio
- Questura



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

- Carabinieri
- Guardia di Finanza
- Vigili del Fuoco
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.)
- Sistema provinciale - comunale di Protezione civile
- ARES 118
- ASL
- Per i profili di collaborazione, l'Associazione *Penelope* e altre analoghe.

Spetta alla Prefettura il compito esclusivo di attivazione del presente Piano con particolare riferimento al coordinamento generale dei soggetti coinvolti.

Laddove le esigenze di raccordo delle ricerche lo richiedano, a causa anche della complessità della situazione, il Prefetto o un suo delegato può attivare in Prefettura una “Cabina di regia” anche su richiesta delle FF. di Polizia consistente in una attività tecnica svolta con tutti gli attori deputati alle ricerche.

Qualora le ricerche della persona scomparsa dovessero estendersi a territori di altre province, per le operazioni di ricerca, la Prefettura di Latina si coordinerà con le Prefetture competenti per territorio Allegato C.



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

8. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI OPERATIVE

La pianificazione delle diverse fasi operative soprattutto nel momento immediatamente successivo alla denuncia di scomparsa, si rivela fondamentale per garantire la massima tempestività dei meccanismi operativi.

La ricerca di persone scomparse si articola nelle seguenti fasi essenziali:

- Segnalazione della persona scomparsa
- Fase informativa
- Attivazione del Piano di ricerca
- Pianificazione dell'intervento
- Gestione delle unità di ricerca
- Ritrovamento della persona scomparsa
- Sospensione o chiusura delle ricerche
- *Debriefing* valutativo

Il modello operativo deve perseguire una duplice finalità: da una parte, garantire l'immediato avvio delle ricerche, prima ancora che il dispiegamento del sistema di coordinamento degli interventi possa concretizzarsi nei tempi inevitabilmente non istantanei di acquisizione della conoscenza di tutti gli elementi utili ad orientare l'azione, della loro valutazione, di definizione delle priorità e, conseguentemente, di adozione delle scelte organizzative; dall'altra, assicurare, attraverso una effettiva funzione di coordinamento, la più alta capacità di realizzazione del risultato con il minor dispendio di risorse, anche economiche.

A tal fine, la Questura o il Comando Provinciale dei Carabinieri - secondo che la segnalazione della scomparsa giunga per prima all'una o all'altro - provvede con immediatezza e contestualità:



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

- ad avviare le ricerche, previa acquisizione dei dati segnaletici dello scomparso (All.1) impiegando le risorse di diretta disponibilità (Appendice 1);
- a dare notizia dell'evento, tramite il contatto tra le due *sale operative*, all'altra Forza di polizia a competenza generale;
- ad informare la Prefettura al fine di consentire al Prefetto di assumere il coordinamento degli interventi e di disporre la integrazione delle risorse impiegate.
- ove la segnalazione riguardi scenari in cui operano in *primis* le altre componenti indicate nel presente piano, le Forze di polizia, acquisiti gli elementi di stretta necessità, trasferiranno la chiamata alle predette strutture al fine di assicurare l'immediata acquisizione degli elementi specifici di aiuto per la celerità ed efficacia delle ricerche che richiedono una conoscenza diretta del luogo della scomparsa (zona fluviale, costone della montagna, ecc.)

8.1 FASE PRELIMINARE ALL'ATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA DELLA PERSONA SCOMPARSA

A). Segnalazione di persona scomparsa alla Forza di Polizia

Ai fini dell'avvio delle ricerche per il ritrovamento, *chiunque viene a conoscenza dell'allontanamento di una persona dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora e, per le circostanze in cui è avvenuto il fatto, ritiene che dalla scomparsa possa derivare un pericolo per la vita o per l'incolumità personale della stessa, può denunciare il fatto alle forze di polizia o alla polizia locale* (Legge 14 novembre 2012, n. 203).

Qualora la denuncia è raccolta dagli agenti di Polizia Municipale o Provinciale, questi la trasmettono immediatamente alla Questura per il capoluogo ed al più prossimo tra i Comandi dell'Arma dei Carabinieri per il restante territorio provinciale ai fini



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

dell'inserimento nel sistema Informativo Ricerca Scomparsi (Ri.Sc.) attraverso il quale dovranno essere diramati gli allertamenti degli operatori tenuti a partecipare alle attività di ricerca.

Ove la segnalazione arrivi ai servizi di emergenza questi, acquisiti gli elementi di necessità, informano le Sale operative per le procedure di competenza.

B). Fase informativa

Nella fase di ricezione della denuncia gli operatori di polizia devono acquisire il maggior numero possibile di dettagli circa le circostanze dell'evento, la descrizione fisica della persona scomparsa, le sue abitudini di vita ed il suo contesto ambientale di riferimento (All.1). Tali informazioni saranno integrate con quelle utili per la conoscenza dei luoghi interessati dalla scomparsa, specie quelli abitualmente frequentati dall'interessato (All.3 *check list*).

La tempestività degli interventi può essere agevolata da un'adeguata fase informativa che è necessaria ad individuare la probabile motivazione della scomparsa ed a comprendere la dinamica dell'evento, determinanti per gestire in modo corretto le operazioni di ricerca.

La Forza di polizia che procede effettua con tempestività gli accertamenti preliminari per definire il grado di qualificazione delle informazioni acquisibili al momento della denuncia.

Le notizie che sono assunte dall'operatore di polizia si definiscono come "*qualificate*" o "*non qualificate*".

Le prime consentono l'identificazione chiara:

- della motivazione alla base della segnalazione
- del contesto territoriale interessato
- della sussistenza di particolari specificità.

Ovvero, pur non completamente definite, inducono ad un ragionevole sospetto della sussistenza di condizioni di pericolo dovute, ad esempio, a elementi soggettivi della persona scomparsa, quali l'età, la disabilità cognitiva, l'evidenza di intenzioni suicide, tali



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

da far presumere l'esistenza di rischi particolarmente elevati per l'incolumità della persona scomparsa.

Le notizie "non qualificate" riguardano i casi in cui le stesse non siano tali da giustificare l'attivazione immediata di un vero e proprio Piano di coordinamento interistituzionale delle attività di ricerca e soccorso (i casi sono in genere riconducibili a ragionevoli sospetti di allontanamento volontario o temporanea assenza di riscontri da parte di soggetti potenzialmente in grado di prendersi cura di sé).

8.2 FASI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI RICERCA

C). Attivazione del Piano di ricerca

Nella prima fase informativa che prevede l'accoglimento della *denuncia* e l'allertamento delle centrali operative degli altri organi coinvolti, la Forza di polizia che ha ricevuto la prima segnalazione, oltre all'assolvimento delle proprie specifiche competenze, ivi comprese le prime attività per la ricerca, informerà immediatamente:

- **La Prefettura;**
- **La Questura;**
- **Il Comando Provinciale dei Carabinieri;**
- **Il Comando provinciale della Guardia di Finanza;**
- **Il Comando dei VVF.**

Ciascuno dei predetti Corpi, ricevuta la comunicazione, allerta la propria Sala Operativa per diffondere i dati significativi della persona scomparsa a tutte le dipendenti articolazioni territoriali (Commissariati P.S., Comandi intermedi minori ecc)

La Prefettura, laddove le informazioni acquisite e gli accertamenti preliminari siano tali da far ritenere opportuno, se non addirittura indispensabile - disporrà l'attivazione del Piano,



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

dandone notizia anche al Sindaco del Comune interessato, all'ARES 118 ed alla ASL (Allegato "B"). Qualora se ne ravvisi la necessità, il Prefetto o un suo delegato disporrà, anche su richiesta delle FF.P. altresì, l'attivazione di una "Cabina di regia" in Prefettura con i soggetti coinvolti.

È cura del Prefetto coinvolgere tempestivamente e direttamente il Commissario Straordinario per le persone scomparse per i profili di competenza.

Al fine di assicurare la continuità del sistema di soccorso, ove siano presenti nel medesimo scenario più strutture operative, la responsabilità del coordinamento tecnico viene definita ai sensi del successivo punto E) del presente Piano.

Il Sindaco del Comune interessato mette a disposizione le proprie strutture comunali, affinché i supporti logistici e strumentali offerti possano agevolare le attività organizzative ed operative dei soccorritori e **provvede, all'attivazione del volontariato di Protezione Civile.**

L'ARES 118, ricevuta la comunicazione via PEC a co-ares118-latina@pec.ares118.it all'attenzione del Direttore, collabora diffondendo alla Centrale Operativa e ai mezzi di soccorso i dati ricevuti, al fine di una possibile individuazione, durante le attività di soccorso in emergenza/urgenza della persona scomparsa.

La ASL, ricevuta la comunicazione via PEC, collaborerà alle attività di ricerca, effettuando la verifica degli accessi nei "Pronto Soccorso" e dei ricoveri presso gli ospedali a gestione diretta al fine di verificare se la persona scomparsa abbia avuto un accesso o vi si trovi ricoverata; si impegna altresì ad estendere la ricerca ad altre strutture ospedaliere aziendale presenti sul territorio inoltrando la medesima nota con richiesta di rispondere direttamente al richiedente.



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

D). Pianificazione dell'intervento

La Componente Operativa che ha la responsabilità del coordinamento tecnico delle operazioni di ricerca, in relazione ai diversi scenari di riferimento, istituirà un Posto di Comando Avanzato in prossimità del luogo in cui si è verificata la scomparsa¹.

La pianificazione delle operazioni sarà effettuata dal Responsabile delle Operazioni di Soccorso (R.O.S.) che provvederà a:

1. individuare e circoscrivere la zona di ricerca, fornendo, ove possibile, cartografie idonee a tutti i partecipanti alle ricerche;
2. formare le squadre di ricerca in ragione delle peculiarità tecnico-operative delle componenti operative;
3. fornire le indicazioni di canali radio, collegamenti telefonici, *mailing list*;
4. mantenere contatti con la Prefettura;
5. mantenere contatti con il Sindaco del luogo interessato.

I rappresentanti delle varie Componenti Operative che partecipano alla ricerca raggiungono tempestivamente il Posto di Comando Avanzato (P.C.A.); gli Enti che dispongono di particolari risorse come la disponibilità di elicotteri, unità cinofile, squadre di sommozzatori ecc, provvedono al preallarme delle stesse, verificandone sia la disponibilità, sia i tempi di intervento in caso di richiesta.

Appena possibile, il Responsabile Operativo dei Soccorsi, con il supporto dei Responsabili degli altri Enti presenti, valutate le caratteristiche dei luoghi e delle risorse disponibili, avvia l'attività di coordinamento e direzione delle procedure di intervento di soccorso, anche in relazione a quanto già in atto, stabilendo le azioni da svolgere e la loro priorità.

Nel corso delle attività di ricerca, le Forze di polizia presenti nel PCA assicureranno il divieto di accesso alle persone non autorizzate all'area interessata dalle operazioni.



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

La presenza del personale dell'ARES 118 sarà limitata ai casi strettamente necessari e a rischio sanitario, ovvero nel caso di ritrovamento della persona scomparsa ferita o traumatizzata, con priorità a salvaguardare la vita umana e l'incolumità dei soccorritori.

La Guardia di Finanza assicura il proprio supporto operativo per quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa relativo ai rapporti di collaborazione con l'Ufficio del Commissario Straordinario per le persone scomparse. Vedi allegato D.

Di tutte le attività svolte, organizzate e programmate dal Responsabile Operativo dei Soccorsi nonché delle eventuali novità di rilievo che giornalmente pervengono alle Sale Operative, la Prefettura deve essere puntualmente informata. Nella pianificazione delle ricerche risulta strategico raccogliere informazioni riguardanti i risultati ottenuti quotidianamente

¹ Il Posto di Comando Avanzato è una struttura tecnica operativa di supporto, composto dai rappresentanti degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti alla ricerca, che risponde all'esigenza di gestire direttamente sul luogo dell'emergenza, in modo coordinato, tutte le attività di soccorso individuando le priorità direttamente "sul campo che potrà variare a fronte dell'evoluzione dell'emergenza

attraverso l'impiego delle diverse risorse tecnico-logistiche. Al fine di ottenere un quadro informativo sempre aggiornato che consenta una più incisiva tempestività nelle valutazioni, il Responsabile delle Operazioni di Soccorso compilerà al termine delle attività svolte nella giornata il modulo di rilevazione (All. 4) contenente i dati relativi alla persona scomparsa, la descrizione dell'area di intervento, le Unità impiegate nella ricerca e le risorse logistiche utilizzate.

Allontanamento dai Centri di primissima accoglienza.

Con riferimento ai minori che si allontanano dai Centri di primissima e prima accoglienza, la Forza di Polizia che riceve la denuncia dovrà coinvolgere, in via primaria, esclusivamente le altre Forze dell'Ordine, la Polizia Locale competente e, per il tramite della Prefettura, l'Associazione Telefono Azzurro, e soltanto in via secondaria, ove se ne ravvisi l'effettiva necessità, tutti gli altri enti normalmente coinvolti nelle attività di ricerca. Utilizzare Allegato A.



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

E). Gestione dell'intervento

- **Area della scomparsa nel capoluogo e nei centri sub-urbani compresi nel Piano Coordinato di Controllo del Territorio (P.C.C.T.)**

Il coordinamento delle operazioni di ricerca sarà attribuito secondo i collaudati criteri di coordinamento e di ripartizione delle emergenze tra le Forze di Polizia come definiti nel P.C.C.T.

Le unità di ricerca saranno attivate nell'ambito del personale appartenente alle Forze dell'Ordine e alla Polizia locale e sarà allertato il Comando dei Vigili del Fuoco di Latina per eventuali interventi di salvataggio, anche a mezzo di unità cinofile e/o elisoccorso.

Qualora le ricerche vengano predisposte a largo raggio, le unità di ricerca potranno essere integrate con il concorso dei volontari previa intese con il sistema di Protezione Civile della Regione Lazio, anche da squadre formate da associazioni di volontariato, **su richiesta del Sindaco competente territorialmente.**

- **Area della scomparsa nei territori urbani della provincia, diversi dal Capoluogo di provincia**

Il coordinamento delle operazioni di ricerca sarà affidato alle articolazioni territoriali del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Latina.

Nel P.C.A. confluiranno le unità di ricerca che saranno attivate nell'ambito del personale appartenente alle Forze dell'Ordine e alla Polizia locale e sarà allertato il Comando dei Vigili del Fuoco **di Latina** per eventuali interventi di salvataggio, anche a mezzo di unità cinofile, **SAF** e/o elisoccorso. Le unità di ricerca potranno essere integrate con il concorso dei volontari previa intese con il sistema di Protezione Civile della Regione Lazio, anche da squadre formate da associazioni di volontariato **su richiesta del Sindaco territorialmente competente.**

- **Area della scomparsa in ambienti extraurbani, quali ad esempio quelli lacustri/fluviali ovvero bacini idrici e artificiali, gole, cascate, torrenti sotterranei inseriti nell'ambiente ipogeo.**



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

Il coordinamento delle operazioni di ricerca sarà affidato al Comando dei Vigili del Fuoco di Latina con conseguente dislocazione del P.C.A. nella zona del comune interessato. Le Unità di ricerca, anche col concorso di unità specialistiche interforze (S.A.F. VVF e Soccorso Alpino della G.d.F.) e/o dei Nuclei Elicotteristi e Sommozzatori, verranno attivate, oltre che nell'ambito del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e le Forze dell'Ordine ⁽²⁾, la Polizia Municipale del luogo della scomparsa, il C.N.S.A.S., la Croce Rossa Italiana, e le associazioni di volontariato censite operativamente **previa attivazione del Sindaco territorialmente competente.**

- **Area della scomparsa in ambiente montano, ipogeo e zone impervie**

Il coordinamento delle operazioni di ricerca sarà affidato al Comando dei Vigili del Fuoco di Latina che attiverà un Posto di Comando Avanzato, d'intesa con le componenti specialistiche delle forze di polizia deputate ad operare in tali ambiti (es. componente specialistica della Guardia di Finanza - S.A.G.F.) e con il concorso del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.).

f) ritrovamento persona scomparsa.

Nel caso in cui l'esito delle ricerche determini il ritrovamento dello scomparso ferito o traumatizzato, il Responsabile Operazioni di Soccorso (R.O.S.) verificherà l'opportunità di un suo immediato recupero sulla base delle eventuali necessità mediche riscontrate dai soccorritori e provvederà ad informare immediatamente la Forza di Polizia competente, che informerà l'Autorità Giudiziaria per le eventuali procedure del caso.

Qualora le ferite o i traumi lesivi siano riconducibili a fatti non chiaramente giustificabili, ferme restando le priorità mediche dirette a salvaguardare la vita umana ovvero l'incolumità dei soccorritori, il R.O.S. informerà immediatamente la Forza di Polizia presente sul posto, che si metterà in contatto con l'Autorità Giudiziaria per le eventuali disposizioni.



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

In caso di ritrovamento dello scomparso già deceduto, il R.O.S. provvederà ad informare la Forza di Polizia competente, che informerà l'Autorità Giudiziaria.

g) sospensione o chiusura delle ricerche.

La sospensione temporanea delle attività di ricerca avverrà sulla base dei risultati raggiunti dalle squadre, delle ulteriori informazioni pervenute, delle condizioni meteorologiche avverse, dei tempi di luce a disposizione, ovvero qualora possa derivare pregiudizio all'incolumità dei soccorritori. Il Posto di Comando Avanzato valuterà l'opportunità di lasciare sul posto un minimo presidio, fissando l'orario della ripresa delle ricerche.

La chiusura definitiva delle ricerche avverrà in caso di rintraccio della persona o ritrovamento del cadavere identificato o nel caso in cui si acquisiscano elementi sufficienti circa la coscienza dello scomparso di permanere nella condizione di irreperibilità.

La chiusura delle ricerche, nonché la sospensione temporanea delle stesse, verranno proposte dal Responsabile Operazioni di Soccorso alla Prefettura, la quale, assunta la decisione, ne dà comunicazione alle Forze di polizia eventualmente intervenute, al Sindaco del Comune del luogo ove le ricerche sono state attivate e alle Sale Operative degli altri soggetti intervenuti.

La sospensione o la chiusura delle ricerche è, altresì, disposta, nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria competente a procedere lo richieda per esigenze investigative o di tutela del segreto ai sensi dell'articolo 329 c.p.p., salva la possibilità di ripresa delle ricerche.



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

h) debriefing valutativo

Al momento della chiusura delle ricerche, i partecipanti, fatte salve utili osservazioni sulle eventuali problematiche manifestatesi, valutano l'opportunità di effettuare una successiva riunione in Prefettura con tutti i rappresentanti degli Enti che hanno avuto parte attiva nelle ricerche, per stilare un Rapporto finale valutativo contenente, in particolare, gli eventuali suggerimenti migliorativi delle procedure operative. **Allegato E**



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

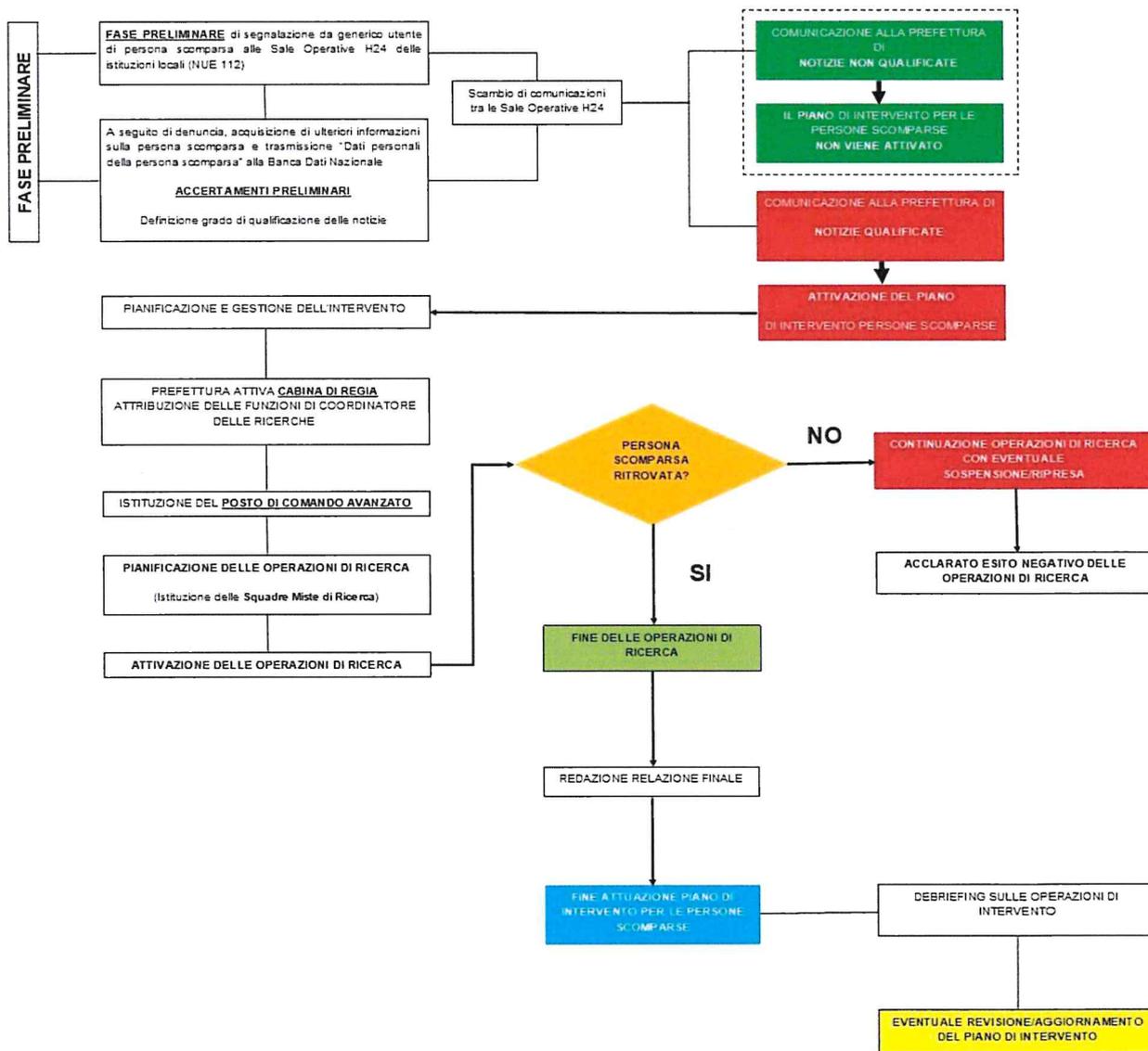


Figura 1. Flow-chart delle fasi operative



Prefettura di Latina
Ufficio Territoriale del Governo

9. TAVOLO TECNICO PROVINCIALE

La Prefettura promuove l'istituzione di un apposito Tavolo Tecnico provinciale al quale partecipano le Forze dell'Ordine, il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, i responsabili degli enti locali e gli altri soggetti istituzionali e non, a vario titolo coinvolti.

Il Tavolo si riunisce periodicamente al fine di monitorare le procedure di cui al presente Piano e migliorare le tecniche di ricerca e soccorso.

10. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARI

La Prefettura assicura i rapporti con i familiari dello scomparso anche per fornire possibili utili informazioni ai soccorritori, fermo restando che detto interscambio informativo, se attinente ad un fatto collegato ad investigazioni di P.G., dovrà essere autorizzato dall'A.G. competente.

La Prefettura manterrà anche i collegamenti con le associazioni individuate per il sostegno psicologico e legale in favore dei familiari dello scomparso ed in particolare con "l'Associazione Penelope", "l'Associazione psicologi nel mondo", il "Telefono Azzurro" per i minori e "l'Associazione Italiana Malattia Alzheimer", per tale tipologia di malattia.

11. RAPPORTI CON I MASS-MEDIA

In alcuni casi, soprattutto quando la pressione mediatica sulla famiglia è forte, sarà individuato all'interno della Prefettura, un referente in grado di fornire le possibili informazioni sulle operazioni di ricerca, fermo restando anche in questo caso il dovere di riserbo investigativo e di obbligo del segreto, ai sensi dell'articolo 329 c.p.p., nel caso di scomparsa collegata a reato.

A tal fine, il R.O.S. invierà, come già detto, appositi report al referente della Prefettura, contenenti le informazioni utili a gestire i rapporti con la famiglia dello scomparso e con i mass-media.



Il Prefetto della Provincia di Latina

Prot. 464 / 21/Gab.

Viste le direttive emanate in merito alla ricerca delle persone scomparse dal Ministero dell'Interno – Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse;

Vista la legge 14 novembre 2012, n. 203;

Acquisiti i pareri favorevoli di tutti gli enti coinvolti nell'attività di ricerca;

APPROVA

Il “Piano Provinciale per la Ricerca Persone Scomparse”, predisposto dall'apposito gruppo di lavoro.

Latina, 6 ottobre 2021

IL PREFETTO

(Falco)